

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Amore in Movimento

Per quanto abbiamo avanzato nei diversi campi della conoscenza, nel campo delle tecniche e nell'arte di produrre macchine ingegnose ... niente di tutto questo avrà senso, come ci insegnava Paolo, l'Apostolo, senza il contributo del sentimento

abbagliano il mondo con le loro scoperte, esplorando la ricca tela di comunicazioni che si instaura senza che ci rendiamo conto, così come l'effetto delle emozioni e degli ormoni in questo laboratorio chimico spettacolare di cui siamo

sentimento sublime, potrai elevarci verso voli alti a cui siamo destinati?

Mentre scriviamo queste righe, notizie di guerre e attacchi si spargono per il mondo e le Nazioni e organizzazioni internazionali

cercano di trovare delle vie d'uscita. Paesi gonfiano il loro approvvigionamenti bellici, aggrappandosi ai noti meccanismi distruttivi, senza guardare alla propria storia. E mentre le armi "intelligenti" lanciano i suoi missili sui cittadini inermi, la voce dell'Amore ci invita ad un atteggiamento diverso, per modificare finalmente il panorama del mondo.

più grande: l'Amore, perché solamente la sua forza può collegarci alla vita e a tutto ciò che produciamo e pensiamo.

Sociologi, psicologi ed educatori da tanto provano a scoprire il comportamento umano e fornire teorie preziose per capire la violenza, che si diffonde come un virus, contagiando tutta la società terrena. Ma i loro studi non avranno efficacia se l'essere umano non si districa da se stesso e, mettendo il sentimento più sublime in movimento, riesca a percepire quello che gli sta accanto non più come una minaccia ma come un fratello di una giornata, con limitazioni e valori ... e ciò succederà solo attraverso l'Amore.

I neuroscienziati indagano il cervello umano e ogni giorno

dotati. Ma tutta questa capacità innata dell'essere umano rimane male o sottoutilizzata mentre si trova scollegato dal potere dell'Amore.

Le religioni indicano strade affinché la creatura riesca a trovare il Creatore, a prescindere delle Sue denominazioni. Ma mentre si trova scollegato dall'Amore, il Suo nome diventa motivo di guerra, dissensi e discussioni interminabili, poiché la vera fede ha bisogno della presenza del sentimento, e come diceva Giovanni, l'Evangelista, "Dio è Amore" e solo attraverso questa espressione potremo trovare il Creatore.

Ah la forza dell'Amore che libera! Perché ancora fugiamo da te se sei l'unica in grado di liberarci? Perché ci fermiamo, se solo tu,

Se in questi giorni la paura prova a dominarci l'anima per dissuaderci dagli scopi profondi della trasformazione, ascoltiamo prima la "voce dell'Amore" poiché se l'odio e la fredda ragione non sono stati in grado di risolvere i conflitti umani, diamo, per la prima volta, un'opportunità per un atteggiamento diverso. Mettendo l'amore in movimento, ci libereremo e aiuteremo la trasformazione del pianeta amato, che attende la nostra decisione per far sorgere la Nuova Era.

Cláudio Sinoti

Terapeuta Junguiano

Il Progresso dell'Umanità

Lo Spirito è signore del tempo e lo utilizza per la sua evoluzione, modellando l'Universo in accordo con i propositi divini. Tutto ciò che esegue si trasforma nella sua propria realtà, alterando il destino personale e collettivo. La sua storia è quella della civiltà, che progredisce in accordo con il progresso di ogni Spirito. Questo progresso, nel campo della spiritualità, avviene nella misura in cui l'essere umano prende coscienza della sua immortalità. Sono innegabili alcuni progressi compiuti dalla società, anche se ancora con dei segnali di ritardo in campo

etico. L'essere umano è stato capace di accorciare le distanze con la tecnologia dei dispositivi di comunicazione portatili, ha dimostrato solidarietà nelle catastrofi collettive, ha progredito in campo medico, ha creato diverse professioni che si traducono in lavoro che nobilita l'essere umano che ancora gattona come un bambino quando si tratta di conoscenza circa la vita spirituale.

Stiamo però guardando al risveglio dello Spirito per la comprensione del suo importante ruolo nella società, così come avvertendo la necessità di un intervento sociale per la costruzione di un mondo migliore. L'Umanità progredisce in questa direzione grazie agli sforzi di quelli che si dedicano allo studio, alla pratica e alla diffusione, nel campo della religione o meno, di temi che riguardano la spiritualità come la reincarnazione, sopravvivenza dello spirito dopo la morte, medianità, distacco dell'anima, ecc.

Quello che ci aspetta è una maggiore consapevolezza che l'essere umano è uno Spirito reincarnato e che la sua immortalità bisogna far parte di una pianificazione della sua attuale esistenza in un corpo fisico. Perché ciò avvenga, sarà necessario che le religioni mettano da parte il carattere salvazionista e passino a chiarire i suoi seguaci, offrendo loro una spiritualità genuina. D'altro canto,

Il Bene Maggiore

La definizione di bene o male fu motivo di tante polemiche filosofiche e l'individuo che possiede visione limitata o parziale dell'esistenza può valutare qualcosa o qualsiasi situazione come un bene, quando in verità non è riuscito o non ha voluto vedere il "male" inserito in se stesso. Anche l'opposto avviene con frequenza, nelle diverse occorrenze esistenziali.

L'idea del "Summum Bonum" o "Bene Maggiore", che troviamo nella filosofia di Aristotele e Kant, tra altri, è stata affrontata anche da Agostino di Ippona che ha concluso che Dio sarebbe il Bene Supremo. Intanto, alcuni fraintendimenti hanno compreso che per raggiungere il bene, la creatura avrebbe dovuto sradicarsi ogni male, e nutrire la cultura della colpa, del peccato e della paura, costruendo distorsioni intorno agli aspetti e manifestazioni perfettamente naturali dell'essere umano.

L'essere umano è destinato a essere una totalità e nessuna delle parti che lo compongono e delle espressioni che lo caratterizzano potrà essere esclusa senza un danno generale. Proprio per questo, nella ricerca della pienezza o perfezione relativa alla quale è destinato, l'individuo non può semplicemente respingere l'ombra: deve conoscerla, elaborare i suoi contenuti e trasformarli per fare in modo che ciò che era visto come un male si trasformi in bene. Solo conoscendo il proprio "male" si può raggiungere il "Bene Maggiore" poiché la strada verso la luce passa attraverso l'oscurità dell'essere...

Adenauer Novaes

Psicologo

Iris Sinoti

Terapeuta Jungiana

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Maria A de Mattos - Revisore
 Maria Novelli - Traduzione in Inglese
 Cricieli Zanesco - Traduzione in Inglese
 Karen Ditttrich - Traduzione in Tedesco
 Hannelore P. Ribello - Traduzione in Tedesco
 Maria M Bonsaver - Traduzione in Spagnolo
 Lenéa Bonsaver - Traduzione in Spagnolo
 María V. G. Bermejo - Traduzione in Spagnolo
 Nicola P Colameo - Traduzione in Italiano
 Sophie Giusti - Traduzione in Francese
 Irène Gootjes - Traduzione in Francese

In Redazione

Cláudio Sinoti
 Adenauer Novaes
 Iris Sinoti
 Evanise M Zwirtes
 Vaneessa Anseloni
 Sonia Theodoro da Silva

Design Gráfico

Evanise M Zwirtes

Stampa

Tiratura:
 2500 copie - Portoghese
 1000 copie - Inglese

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00
Lunedì - Ore 19.00 - 21.00
Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

Riunioni di Studio (In Inglese)

Mercoledì - Ore 17.20 - 18.20

Reunioni Privata

Giovedì - Ore 09:00 - 10.30

BISHOP CREIGHTON HOUSE
 378, Lillie Road - SW6 7PH - London
 Per informazioni: 0207 371 1730
 E-mail: spiritistps@gmail.com
<http://www.spiritistps.org>
 Società Registrata sotto il No. 07280490.
 Organizzazione caritativa Registrata
 sotto il No. 1137238

Valori Essenziali

Le qualità essenziali dello Spirito-Uomo si riferiscono alle virtù dell'anima, acquisite attraverso il processo di individuazione dell'Essere.

Progredendo sempre, l'Essere immortale è molto evoluto però continua ancora acerbo nel campo dei sentimenti, facendo prevalere le passioni egocentriche, che lo rendono infelice.

Come sviluppare le virtù?

L'umiltà, uno dei valori fondamentali dell'anima, ci incoraggia a esaminare i nostri difetti, così come ci aiuta a trascenderle mediante scelte felici, coltivate con la semplicità del cuore.

Secondo la Legge del Progresso, solidale alla Legge del Lavoro, l'essere umano mobilita la volontà di fare sforzi continui, perseverando, nella decisione di migliorarsi. Questa scelta, che è l'esercizio della Legge della Libertà (pratica del dovere coscienziale), è spinta dalla Legge Divina verso la felicità reale dell'essere.

Le virtù sono il frutto del lavoro efficace per sviluppare le potenzialità dell'anima.

Abbracciando la Legge del Lavoro, ce ne accorgiamo della Legge di Causa ed Effetto, giacché sentiamo gli effetti benefici dei nostri sforzi per il cambiamento attraverso la pratica dell'umiltà, sviluppando l'obbedienza e la rassegnazione verso le Leggi Naturali, che favorisce la pace e la gioia di vivere. Se la causa è buona, lo saranno anche gli effetti. Allo stesso modo, se la causa è la pigrizia morale, gli effetti saranno dolore e sofferenza.

Grazie alla Legge di Causa ed Effetto verso il bene, sentiremo la Legge di Amore che opera in noi e, attraverso di noi, nell'Umanità, favorendo le nostre coscienze, la Legge della Carità.

Queste riflessioni portano allo sviluppo delle virtù, i valori essenziali.

Evanise M Zwirtes

Psicoterapeuta Transpessoal

Sfide Sociali

Paradossalmente viviamo in un mondo globalizzato. Da un lato, siamo collegati con le numerose reti sociali. Dall'altro, ci troviamo frequentemente isolati. E allora ci imbattiamo in una delle più grandi sfide sociali dell'attualità: la solitudine.

Secondo recenti statistiche, la solitudine può far aumentare del 14% le morti premature. Nel novembre del 2015, scienziati americani pubblicarono uno studio scientifico

liberatrici." (*Vida: desafios e soluções*, Joanna de Angelis.) Bisogna promuovere allora la profilassi e la terapia di questa piaga sociale che è la solitudine, attraverso il risveglio dell'essere immortale. "Quando si è svegli, le conquiste e incontri sono interni, risplendenti e calmi, potenti come un raggio e leggeri come la brezza del mattino" (idem).

Rendendosi conto dell'autoincontro inevitabile, l'individuo si risveglia. E l'individuo sveglia nella



che mostra gli effetti della solitudine sulla fisiologia dell'essere umano. Pubblicato nel prominente giornale scientifico (*Proceedings of the National Academy of Sciences*), Dr. John Cacioppo ha dimostrato che la solitudine fa scattare il sistema di segnalazione dello stress, colpendo la produzione dei linfociti - le nostre cellule di difesa - e così rimaniamo più esposti allo sviluppo di malattie.

Nelle sfide sociali dell'attualità, gli individui "accomodati nella situazione in cui si trovano, si lamentano ma non fanno quasi nulla per cambiare i fattori degenerativi dell'insieme sociale, di solito presenti in loro stessi. (...) La coscienza del sonno prevale nel mondo moderno dovuto alle loro concessioni al piacere immediato, senza la conseguente proposta e opportunità per le emozioni

sua realtà immortale, valorizza il senso profondo dell'esistenza, permettendosi di maturare psicologico-spiritualmente nell'esercizio costante della gioia di vivere con il Signore della Vita e per Lui. Di conseguenza, certi della sua interazione costante e continua con tutta la Sua Creazione, l'essere, indubbiamente si sente collegato a tutto e tutti. Disciolta l'illusione della solitudine, la rete sociale in cui l'individuo si trova inserito guadagna un'altro significato, facoltando il suo sviluppo come essere unico, co-creatore, compiendo la "Volontà di Dio sulla terra, come in Cielo."

Vanessa Anseloni

Neuropsicologo

Cambiamento Planetario: Speranza e Consolazioni

Gli Spiriti Superiori che assistono Allan Kardec nel suo magnifico lavoro di sintesi hanno favorito l'umanità con tutte le condizioni che potrebbero portarla al cambiamento di paradigmi.

Secondo l'affermazione di Emmanuel, le rivelazioni "evolvono in una sfera graduale della conoscenza" e, in questo modo, va all'incontro del pensiero del codificatore - "le verità morali costituiscono elementi essenziali del progresso". Possiamo dedurre così che il senso morale si va sviluppando nella misura in cui gli individui sentono la necessità di una complementarietà alle conoscenze sviluppate e acquisite, generando un processo magnifico di completezza dove la ragione e il cuore si integrano, coesi, in una stessa aspirazione personale e collettiva - la felicità.

Quando gli Spiriti hanno detto che lo Spiritismo sarebbe "il Consolatore promesso da Gesù", i cuori immaturi hanno immediatamente dedotto che la sfera spirituale si sarebbe connessa a loro in ogni momento tempestoso della vita, fornendo risposte e soluzioni ai problemi penosi e angosciosi.

Tuttavia, la filosofia spiritica è ben chiara e oggettiva - l'essere umano progredisce e, nel progredire, deve assumere responsabilità. Questa a loro volta gli garantiscono la sicurezza necessaria per ben condursi in un'agiornata sicura di pace e tranquillità interiore, il che non

significa che altre persone agiranno nello stesso modo, una volta che conviviamo in un vasto oceano di diversità culturale, morale, intellettuale, religiosa e, in ultima analisi, evolutiva.

Non è mai stato così necessario cercare conforto nel Vangelo di Gesù, nelle sue parole, atteggiamenti, consigli. La sua presenza è quella di un amico di ogni ora, quella del crocifisso che è risorto dalla morte per dire che si tratta solo di una percezione incompleta, precaria e apparente. Gesù non resuscitò ma dimostrò che la morte del corpo non distrugge lo Spirito immortale; Gesù non è Dio ma la pienezza dell'evoluzione a cui può raggiungere uno Spirito in continuo progresso.

Le avversità e tribolazioni che attraversiamo attualmente favoriscono l'incredulità, la sgradevolezza, la divisione e la somatizzazione dei più diversi problemi, che racchiude l'anima umana in una visione del mondo in cui la speranza (di speranzare, di stimolare le buone aspettative) non trova spazio nelle menti stanche dalle tragedie del quotidiano e degli eventi mondiali.

Gesù e gli apostoli hanno vissuto in un mondo in transizione, passaggio dalle credenze mitologiche verso la fede razionale che si sarebbe completata duemila anni dopo con la Filosofia Spiritica. Da quell'epoca fino ad oggi, l'essere umano ha ottenuto molti successi, però gli equivoci

dello Spirito che cerca di nutrirsi solo di soddisfazioni immediate impediscono di guardare al futuro in modo ottimista e assertivo.

Il Libro degli Spiriti, questo 352, ci porta una istruzione di Paolo di Tarso: "Per raggiungere questa mèta (l'unione con Dio) sono necessarie tre cose: la giustizia, l'amore e la scienza. Tre cose opposte, invece ce ne allontanano: l'ignoranza, l'odio e l'ingiustizia." E aggiunge: "...chi per un falso impulso dell'animo, si scosta dalla mèta della creazione, la quale consiste nel culto armonico del bene, del vero e del bello, predicato con la parola e con l'esempio dal più perfetto modello dell'umanità, Gesù, ne è responsabile (per la disorganizzazione sociale)."

Questo è il momento di cambiamento dei paradigmi. Pertanto, abbiamo una spinta naturale verso il Bene che portiamo con noi; abbiamo modelli di buon auspicio che potranno essere introdotti dagli spazi vuoti generati dal dolore e dalla perdita. Gli Spiriti che hanno collaborato nella Codificazione sono e saranno al nostro fianco affinché realizziamo in noi e intorno a noi questo nuovo modello di pace e prosperità spirituale, modellando la civiltà che tanto desideriamo.

Sonia Theodoro da Silva

Laureanda in Filosofia

